

Alessandro Bistarelli, pianoforte

5 Ottobre @ 17:00



Programma

Johann Sebastian Bach (Eisenach 1685- Lipsia 1750)

Praeludium e fuga n. 14 in fa diesis minore BWV 883 – da “*Das Wohltemperierte Klavier*” volume II (1744)

Muzio Clementi (Roma 1752 – Evesham Worcestershire, Inghilterra 1832)

Sonata in si minore op. 40 n. 2 (1802)

Molto adagio e sostenuto – Allegro con fuoco e con espressione

Largo, mesto e patetico

Allegro – Tempo primo – Presto

Johannes Brahms (Amburgo 1833 – Vienna 1897)

Variazioni su un tema originale op. 21 n. 1 (1856)

Poco larghetto (Thema, Variazione I) – Più moto (Variazione II, III, IV) – Tempo di tema

(Variazione V) – Più moto (Variazione VI) – Andante con moto (Variazione VII) – Allegro non troppo (Variazione, VIII, IX, X) – Tempo di tema, poco più lento (Variazione XI)

Ferruccio Busoni (Empoli 1866 – Berlino 1924)

da “*Elegien*” *Sieben neue Klavierstücke* (1907):

Nach der Wendung (Dopo la svolta)

Sostenuto, quasi Adagio

Die Nächtlichen (Notturmo) – Valzer

Schnell, flüchtig und verschleiert (Rapido, fuggevole e velato) – Un poco più tranquillo – Tempo I

Erscheinung (Apparizione) – Notturmo

Andante

Berceuse

Andantino calmo – Un poco mosso

Alessandro Bistarelli, pianista e musicologo, nato a Città di Castello, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio “Francesco Morlacchi” di Perugia, diplomandosi in pianoforte. Si è poi perfezionato a Roma con Eugenio De Rosa e a Genova con Massimiliano Damerini.

Ha inoltre frequentato corsi di interpretazione pianistica con Guido Agosti, György Sandor, Andrea Pestalozza, Christiane Montandon, Christa Butzberger e per l’interpretazione bachiana con Huguette Dreyfus.

Ha frequentato presso l’Accademia Musicale Pescarese il corso biennale tenuto dal Maestro Piotr Lachert, conseguendo il Diploma in Didattica Pianistica.

Nel 2014 ha conseguito presso il Conservatorio di Musica di Perugia il *Diploma Accademico di Secondo Livello in Discipline Musicali* (Pianoforte), sotto la guida del Maestro Stefano Ragni, con votazione di centodieci, lode e menzione d’onore, discutendo una tesi sulle ultime opere pianistiche di Aleksandr Skrjabin.

È stato ospite di varie associazioni musicali, tra cui Festival Internazionale di Musica da Camera Italiana del Comprensorio del Trasimeno, Centro Italiano Diffusione Musica da Camera di Anzio, Amici della Musica di Cortona, Associazione Musicale Orfeo Stillo di Paola, Rassegna Musicale Spoltore Musica, Amici della Musica di Sansepolcro, Festival Max Reger a Merano, Festival Chioggia Laguna d’Arte, Casa Menotti e Teatro Lirico Sperimentale a Spoleto, Associazione Giovanile Musicale di Perugia, Postignano “Un castello all’orizzonte”, Cappella Musicale della Cattedrale di San Rufino ad Assisi, Festival di Musica Classica di Castiglione del Lago, Tetracordo Festival a Isernia, Todi Festival, Festival Federico Cesi, Associazione Musicale Felice Romani Moneglia, Circolo Culturale Lya De Barberiis a Valmontone, Associazione Amici della Musica di Foligno e Circolo dei Lettori di Torino.

Ha tenuto conferenze concerto su invito dei Conservatori di Musica di Perugia e di Latina. Nel 1988 e nel 1990 ha tenuto concerti in Messico a San Louis Potosì, Puebla, Morelia, Acapulco, Còrdoba, Veracruz, Toluca, Guadalajara.

Ha suonato per gli Istituti Italiani di Cultura in Finlandia (Helsinki, 2002) e in Libia (Tripoli, 2008). Nel 2006 l'Istituto Polacco di Roma lo ha invitato a tenere un concerto monografico sulle opere pianistiche di Piotr Lachert, alla presenza del compositore.

Nel 2009, nel 2011 e nel 2022 ha tenuto concerti a Yverdon Les Bains (Svizzera) per l'Associazione Culturale *Cenacolo* e per la Galleria d'Arte Contemporanea *Hôtel de Ville*.

Da molti anni Alessandro Bistarelli svolge un lavoro di ricerca musicologica sul pensiero compositivo e sull'opera pianistica di Aleksandr Skrjabin, di cui è appassionato interprete. In questa veste nel centenario della morte ha registrato per Radio Vaticana un ciclo di quattro trasmissioni, trasmesse nei mesi di marzo e aprile 2015. Nell'ambito del 102° Congresso della Società Teosofica Italiana ha presentato una relazione su *Skrjabin musicista teosofo e filosofo* (2016). Nello stesso anno ha inciso per la casa discografica *Sheva Collection* un CD dedicato al ciclo delle ultime composizioni del musicista russo. Recentemente ha pubblicato per Zecchini Editore il libro *Le ultime produzioni pianistiche di Aleksandr Skrjabin poeta, filosofo e mistico*.

In occasione del concerto skrjabiniano tenuto per l'Associazione Giovanile Musicale di Perugia, il critico musicale Stefano Ragni ha scritto sul "Giornale dell'Umbria": *con una chiara visione interpretativa e una impeccabile scansione dei tempi e dei moduli ritmici che l'autore sviluppò ai limiti dell'informale, Bistarelli ha guidato i suoi ascoltatori verso un mondo pulviscolare e fremente di pulsazioni emozionali che alludono all'estasi cosmica*.